



*La fidanzata
perfetta*
EPISODIO 02

A. C. MEYER

A. C. Meyer

La fidanzata perfetta

Parte 2

© 2022 - A. C. Meyer

Tradotto da Cecilia Metta

Indice

Sinossi:

Capitolo Uno

Capitolo Due

Capitolo Tre

Capitolo Quattro

Capitolo Cinque

Capitolo Sei

Capitolo Sette

Capitolo Otto

Capitolo Nove

Capitolo Dieci

Capitolo Undici

Capitolo Dodici

Capitolo Tredici

Capitolo Quattordici

Capitolo Uno

Il cuore di Nath sembrava sul punto di uscirle dalla bocca. Appoggiando ancora il telefono all'orecchio e trattenendo il respiro, cominciò a scorrere il display, leggendo la rubrica *Adesso parlo io* di Bel Dias.

«Incontrate le dieci ragazze selezionate per il reality show *La fidanzata perfetta*,» lesse Nath a bassa voce, sentendo un gemito all'altro capo della linea.

Prima di perdere il coraggio, continuò a far scorrere lo sguardo sul display, leggendo i nomi in ordine alfabetico. Alana, Brigitte, Dora, Fabiana, Giselle, Helyanne, Monike, Nayara, Nathalia e Thays.

«Porca puttana! Cosa? Cazzo!» Nath proferì la parolaccia facendo rabbrivire Duda all'altro capo della linea. «Nathalia Venturini.» Rilesse il suo nome ad alta voce, non credendo che stesse accadendo veramente. «Ti ucciderò, Duda!» minacciò con rabbia, mentre sua sorella cercava di calmarla, dicendo che ci sarebbe stata comunque una seconda lista.

«Pubblicheranno un altro elenco, Nath. Entreranno solo cinque ragazze.»

«E se il mio nome fosse su quella lista maledetta? Che cosa devo fare?» Nath cominciò a camminare avanti e indietro, arricciando una ciocca di capelli tra le dita, una cosa che faceva sempre quando era nervosa. «Oh, mio Dio. Chi si occuperà del mio negozio?»

«Ci penserò io, sorellina.»

«Tu sei pazza! Non conosci la differenza tra Sonic e Super Mario! Come puoi gestire il mio negozio?»

Nath andò in cucina e prese il sacchetto di carta che il fattorino aveva lasciato con il cibo cinese che aveva ordinato quella sera. Si portò il sacchetto alla bocca e respirò, inspirando ed espirando, cercando di contenere il panico.

«Calmati, Nath. Andrà tutto bene. Non sappiamo nemmeno se sarai una delle prescelte.» Duda sapeva che non era un buon momento per cercare di convincere sua sorella che quello potesse essere qualcosa di positivo. Nath doveva ragionarci su prima di iniziare a considerare le opzioni. Era sempre stato così. Quando succedeva qualcosa, Nath si agitava e poi, dopo aver riflettuto meglio sulla situazione, riusciva a trovare delle alternative.

Nath sentì uno schiaffo sul telefono mentre continuava a soffiare sul sacchetto e poi la voce profonda di suo cognato suonò all'altro capo della linea.

«Sorellina, sono io, Leandro» disse il giovane, chiamandola come quando voleva farla sentire meglio. Era un uomo buono e molto gentile con tutta la famiglia, specialmente con lei. «Smettila di camminare per la cucina.» Nath si fermò, appoggiandosi al piano centrale dell'isola, con il sacchetto ancora sulla bocca. «So che sei nervosa e che Duda è stata un po' fuori luogo questa volta.»

Nath allontanò il sacchetto dalla bocca quel tanto che bastava per protestare.

«Un po'? È diventata completamente pazza! E non ho nemmeno tutti quei soldi per pagare la penale!»

Leandro sbuffò ma continuò a parlare.

«Sai cosa mi piace di più di te, Nath?»

«La mia abilità a Street Fight?» chiese la giovane, riferendosi al gioco cui giocavano insieme nei fine settimana.

«Anche ma soprattutto il tuo coraggio e la tua compagnia. Anche quando tua sorella ha le peggiori idee del mondo, fai di tutto per non deluderla. Anche se ti costa tanto.»

«Dovrò stare in una casa ed essere ripresa di continuo dalle telecamere, Lea!»

«Lo so.»

«Che cosa succede se dico una sciocchezza? O faccio qualcosa di stupido? Dio mio, e se la gente pensasse che sia un'idiota?» Soffiò di nuovo a lungo nel sacchetto di carta.

«Sei una ragazza intelligente, sai parlare, non farai niente di stupido. E terrai il pubblico in pugno.»

«Pff...» Nath si lasciò sfuggire un gemito soffocato ma il cognato continuò: «Non lo dico tanto per dire, Nath. Lo so. La gente ti amerà, proprio come noi. E ne uscirai con un bel gruzzolo in tasca.»

«Lo pensi veramente?»

«Ne sono sicuro.»

Nath abbassò lentamente il sacchetto di carta, sentendosi meglio. Rimasero in silenzio per qualche istante, finché non sentì sua sorella parlare eccitata.

«E con la fede di Jonas Lopes al dito!»

Nath riportò il sacchetto alla bocca e cominciò a soffiare di nuovo.

«Duda!» esclamò Leandro e sua moglie lo fissò, non sapendo cosa avesse detto di sbagliato. Ma, dallo sguardo di suo marito, sapeva di essere nei guai.

La mattina dopo la *diffusione* della lista, Bruno controllò i social network e i siti di gossip. Gli internauti curiosi avevano trovato rapidamente le informazioni su ogni possibile concorrente. Lo show non era nemmeno iniziato e c'erano già alcuni fan organizzati su Twitter, il che dimostrava che quella era stata la migliore idea che avesse mai avuto. Erano stati pochissimi i media che avevano menzionato l'argomento Jonas, un donnaiolo, preferendo ritrarre la star delle soap opera con la domanda: chi sarà la fidanzata perfetta per il bell'uomo? Stavano raggiungendo la fase finale della pre-produzione e lo show avrebbe debuttato molto presto.

Qualcuno che bussava alla porta, distolse la sua attenzione dal monitor del computer.

«Avanti!» disse Bruno ad alta voce. La porta si aprì e Jonas entrò con un sorriso smagliante. «Sei pronto?»

«Certo! Ho dieci splendide ragazze tutte per me!» Jonas rise, sedendosi sul morbido divano del soggiorno, incrociando le gambe e mettendosi comodo come faceva sempre quando andava lì. «Mi avevi promesso che avrei potuto scegliere le ragazze e non mi hai permesso di partecipare alla selezione.» L'attore si accigliò e Bruno si mise a ridere.

«Dovevamo seguire alcuni prerequisiti ma Ellen ha lasciato a me la scelta finale. Volevi dire la tua?»

«Certo!»

Jonas si alzò e attraversò la stanza, girando intorno alla scrivania di Bruno e sistemandosi sulla sedia che aveva preso camminando. Mentre aspettavano che lo schermo si accendesse, sentirono bussare delicatamente alla porta ed entrò Melissa.

«Ciao, capo... ah, sei qui» La giovane sgranò gli occhi, vedendo Jonas.

«Bellezza ragazza, mi vedrai molto mentre le telecamere seguiranno ogni mia mossa,» rispose Jonas, sorridendole e ammiccando in un modo

affascinante che sembrò infastidirla più che compiacerla.

«No, se posso evitarlo» ribatté lei ma, prima che Jonas avesse la possibilità di parlare, Bruno li interruppe.

«Ehi, smettetela, tutti e due. Il momento è importante!»

«Che cosa state facendo?» chiese Melissa, aggrottando la fronte e incrociando le braccia.

«Sceglieremo le cinque finaliste. Le ragazze che gareggeranno,» rispose Bruno e Mel sorrise. Sapeva quanto il suo capo fosse eccitato per il programma televisivo.

«Bruno, parteciperanno a qualche gara?» chiese Jonas, con un'espressione composta, guardando Melissa che lo fissava. «Potrebbero farlo! Che ne dite di una gara di magliette bagnate e di lotta nella gelatina?»

Bruno rise e Mel sgranò gli occhi, borbottando con Jonas che le fece l'occhiolino.

«Vogliamo trovare il grande amore della tua vita, idiota, non la prossima scopata occasionale che ti porterai a casa,» rispose l'agente e Jonas rise, soddisfatto di aver fatto arrabbiare la giovane. Sembrava un piccolo razzo che stava per esplodere ogni volta che lui era nei paraggi. «Prendi una sedia, Mel,» la chiamò Bruno. «Vieni ad aiutarci a scegliere.»

La ragazza prese la sedia e si sedette di fronte al capo, cercando di stare il più lontano possibile dal diavolo della Tasmania conosciuto come il *principe*. Era più simile al *Principe delle tenebre*, se qualcuno glielo avesse chiesto.

Con alcuni clic sullo schermo, Bruno aprì la cartella che conteneva i file delle candidate. Selezionando la prima della lista con un clic, comparve la foto della giovane accanto alle sue informazioni personali.

Nome: Alana Lima

Età: 22 anni

Professione: Musa del fitness

«Mi chiedo cosa fa una musa del fitness?» chiese Mel, con un'aria innocente.

«Pubblica su Instagram delle foto mentre solleva i pesi con il sedere» le rispose Jonas, ridendo, e Mel fece una smorfia.

«Smettila di essere ridicolo!» Bruno diede una gomitata all'attore, che si mise a ridere. Quindi si rivolse a Mel. «È una specie d'influencer. Le aziende di fitness assumono queste ragazze per promuovere i loro prodotti, per partecipare a concorsi e a fiere.»

«Ehm...» mormorò Mel, osservando la sorridente ragazza grassottella della foto.

«Questa rimane!» esclamò Jonas.

«Davvero?» gli chiese Mel, guardando lui e poi di nuovo la foto, cercando di capire la strana combinazione tra il protagonista di una soap opera e quella ragazza.

«Per me va bene. Mel? Qualcosa in contrario?» domandò Bruno e la ragazza scosse rapidamente la testa.

«No, certo che no. È lui che deve sapere da chi è attratto... » mormorò e guardò di nuovo il monitor, sentendo gli occhi di Jonas su di lei.

«Va bene.» Bruno cliccò sul pulsante *Approvata* e passò alla foto successiva, quella di una rossa dagli occhi verdi di nome Brigitte.

«Bocciata» disse Jonas all'unisono con Mel, ovviamente per ragioni diverse. Mentre Mel era preoccupata che la ragazza fosse una giornalista e avesse abbastanza abilità da ottenere un altro scandalo da Jonas, lui non voleva nemmeno pensare alla possibilità di vivere con un'altra rossa oltre a quella che lo infastidiva.

I due si guardarono sorpresi della coincidenza ma Bruno non distolse lo sguardo dal monitor del computer e passò alla successiva. Dora Lis, una

giovane fisioterapista, fu scartata, così come Fabiana, una cantante country – che aveva fatto ricordare a Jonas la sua ex - e Giselle, una youtuber.

«Quattro bocciature in un colpo solo... finiremo per esaurire le opzioni» brontolò Bruno, cliccando sulla foto successiva.

Nome: Helyanne Souza

Età: 23 anni

Professione: Donna 'Pitaia', ballerina e cantante funk.

«Oh mio Dio, cos'è una 'pitaia'?» chiese Mel, accigliandosi, mentre Bruno cercava il nome su Google.

«È un frutto,» rispose Bruno, mentre i tre fissavano un frutto esotico rosa e verde, il cui interno sembrava un cono gelato. Tornò al profilo della ragazza e confrontò sul monitor una foto della giovane e una del frutto, notando le somiglianze. Come la stragrande maggioranza delle 'donne frutto', Helyanne era in forma, aveva dei seni prosperosi grazie al silicone, un sedere grande e la sua pelle era abbronzata artificialmente. Ma ciò che attirò l'attenzione dei tre fu che, nella foto inviata, la ragazza, indossava una tuta di lycra dello stesso colore della pitaia che vedevano nell'immagine.

«È vestita da pitaia?» chiese Mel, inclinando la testa di lato, cercando di capire.

Bruno cercò su Google il nome della ragazza e si resero conto che o indossava vestiti rosa con dettagli verdi, come la buccia del frutto, o bianchi e neri, come l'interno, facendola assomigliare a una dalmata formosa. Quando Mel lo disse, Jonas rise così forte che le lacrime gli scesero dagli occhi, così come Bruno, e lei pensò in quel momento che sembrava un ragazzo che rideva in quel modo... molto diverso dallo stallone cattivo che era stato poco prima.

Bruno trovò un video della ragazza su You Tube e decise di cliccare per guardarlo. Anche se aveva già visto il materiale che la giovane aveva

inviato al programma, la sua curiosità di scoprire cosa cantasse era più grande.

Era un video amatoriale, probabilmente registrato con un telefono cellulare, a causa del bilanciamento della telecamera. Con un ritmo funk in sottofondo, videro la brunetta dai lunghi capelli scuri che si rotolava su e giù per il pavimento, indossando quel vestito che la faceva sembrare un cono gelato.

Su e giù

Girati e vieni

Impazzirai

E ti divertirai con la donna pitaia

Non sapevano cosa fosse peggiore: la mancanza d'intonazione o la mancanza di talento nel ballo.

«Mio Dio, la coreografia è terribile» disse Mel e i due ragazzi scoppiarono a ridere mentre la musica continuava a suonare in sottofondo.

Jonas si asciugò una lacrima che gli scendeva sul viso dal ridere così forte.

«Dentro o fuori?» chiese Bruno, ridendo ancora.

«Dentro,» rispose Mel e Jonas inarcò un sopracciglio. «Una donna frutto così ... *esotica* sarà un intrattenimento molto divertente per il programma» continuò la giovane e lui le fece l'occhiolino, annuendo.

Bruno si rivolse al suo amico, che annuì.

«Dentro» rispose Jonas, ridendo e scuotendo la testa. Non sapeva se lo spettacolo avrebbe funzionato, ma tutto sommato sarebbe stato divertente.

La candidata successiva, Monike, fu esclusa quando Jonah scoprì che era un'agente di polizia.

«Deciderebbe di arrestarmi per oltraggio se le rivolgessi qualche battuta?» chiese il giovane a Bruno, scherzando.

«O quando scegli tutte le concorrenti dicendo loro di essere uniche?» mormorò Mel, incapace di controllare la sua lingua tagliente.

Jonas aggrottò la fronte e, prima di aprire bocca, Bruno liquidò la ragazza e passò alla seguente.

Nome: Nayara Mendes

Età: 21 anni

Professione: Attrice.

«Quali lavori ha fatto?» chiese Jonas e Bruno cercò di nuovo su Google. Cliccando sul sito della ragazza, videro che aveva interpretato solo alcuni piccoli ruoli. Poi Bruno trovò il provino per un ruolo in una commedia. Era un video breve, di circa tre minuti. Tuttavia, potevano vedere che la ragazza aveva talento.

«Mi piace l'idea di avere un'attrice nello show,» Bruno osservò Mel in modo significativo. «Chi lo sa, forse passerà direttamente dal *reality* alle soap opera?» Mel annuì, fissando la foto della bella donna mora con i capelli ricci e pensando già che avrebbe potuto indicarla per un provino. Sandoval Assis, un famoso regista di soap opera, stava cercando una donna esattamente come lei per un ruolo in una produzione cui stava lavorando.

«O potremmo interpretare la nostra coppia romantica nel programma,» disse Jonas e Mel sbuffò, alzandosi per andare a prendere una bottiglia di acqua minerale nel frigorifero dall'altra parte della stanza. Aveva bisogno di calmarsi. Non riusciva a capire perché ultimamente Jonas la stesse infastidendo più del solito.

Mentre apriva la bottiglia e versava l'acqua in un bicchiere di vetro che si trovava sul piano di lavoro, l'attore la guardò attentamente. Se non avesse lavorato dietro le telecamere, sarebbe stata un'ottima candidata per il reality, anche se lo avrebbe fatto impazzire.

«Bene, Nayara è promossa, passiamo alla prossima,» disse Bruno, riportando i suoi amici alla realtà. Quando si aprirono i dati della candidata seguente, Mel si sedette di nuovo accanto a lui, sentendosi più tranquilla.

Nome: Nathalia Venturini

Età: 23 anni

Professione: commerciante.

Bruno si accigliò quando sul monitor comparve la foto della bella brunetta, allo stesso tempo Jonas sorrise e Mel annuì.

«È fantastica!» esclamò la giovane, facendo scuotere la testa a Bruno.

«Sì, è vero, Bruno!» Jonas era d'accordo con Mel.

«Il suo provino è andato molto bene. È divertente, intelligente, carina. È la tipica ragazza comune con un modo di fare da secchiona che gli spettatori ameranno.»

«Non è il tipo di ragazza che partecipa a programmi del genere, Mel,» rispose Bruno, cercando di convincerli del contrario. «Le altre sono più abituate alla vita delle celebrità. Lei è, come ha detto, solo una ragazza normale. Si farà male.»

«È giovane, Bruno. E si è iscritta al programma. Il pubblico, come ha detto Mel, la amerà.»

Anche se era sconvolto, Bruno cliccò il pulsante di approvazione, sebbene qualcosa dentro di lui diceva che era una scelta sbagliata, anche se non sapeva il motivo. Prima che potesse cambiare idea, passò alla candidata successiva.

Nome: Thays Villar

Età: 19 anni

Professione: Miss Bellezza.

I tre spalancarono gli occhi quando videro la foto della ragazza che era incantevole con i lunghi capelli biondi che cadevano in onde perfette sulle

spalle, grandi occhi verdi e ciglia lunghe, indossando un delicato abito rosa con una fascia bianca con la scritta *Miss Bellezza*. Tutte le altre ragazze erano belle ma Thays aveva una bellezza unica, del tipo che sembrava esistere solo nei concorsi di bellezza. Se c'era una cosa che il pubblico amava, oltre alla ragazza comune, era la signorina delicata di campagna. I tre concordarono che lei, anche se molto giovane, era perfetta per il programma e terminarono la selezione.

Nel momento in cui Bruno cliccò il pulsante, il suo cellulare suonò e sul display comparve il nome di Ellen.

«Bruno, tesoro» disse la donna quando lui prese la chiamata. «Ho appena visto le tue scelte. Le adoro. Non avrei potuto fare di meglio.»

«Mi seguivi durante la scelta?» chiese il giovane, divertito, alzandosi e camminando attraverso la stanza.

«Naturalmente. L'ansia mi uccideva.» rispose Ellen, ridendo. «Metto in moto la squadra per convocare le ragazze. La casa è già pronta e le aspetta.»

«Prima alloggeranno in un hotel?»

«Sì, ma solo per due giorni, per abituarsi all'isolamento.» Ellen rise. «Sta succedendo, ragazzo mio! Andremo in onda molto presto!» Lo salutò e poi riattaccò.

Jonas si alzò, preparandosi ad andare a casa. Proprio come le concorrenti, anche lui sarebbe dovuto tornare a casa e avrebbe dovuto preparare i bagagli. Odiava il pensiero di stare fuori da casa sua, ma era grato che il programma fosse registrato, il che gli avrebbe permesso di allontanarsi un po' dal pubblico per vedere la sua famiglia.

«Vado a preparare le valigie, ragazzi. Qualsiasi cosa, chiamami, Bruno.»

«Ci penso io,» Bruno annuì e Jonas se ne andò, lasciando il suo amico e Mel che, sistemandosi una ciocca di capelli dietro l'orecchio, chiese, curiosa: «Non pensi che non avremmo dovuto far partecipare Jonas a questa selezione?»

«Perché no?» chiese Bruno, curioso.

«Non so... mi è sembrato un po' come barare, sai?» rispose la giovane, chinando la testa. «È come se saltasse un passaggio e conoscesse le ragazze in anticipo.»

Bruno rise e si sedette di nuovo accanto alla sua assistente. Mel era molto competente e lui si fidava di lei a occhi chiusi. E poiché era così affidabile, si era rivelata un po' innocente per quel mondo della televisione.

«Considerando che il programma sarà montato e favorirà la preferita del pubblico... beh, nessuno ha bisogno di saperlo, giusto?» Mel annuì e Bruno si mise a ridere. «Sai che non avrà una vera relazione con nessuna di loro, vero?» chiese il giovane e lei sollevò la testa, fissandolo con gli occhi spalancati.

«No?»

«Credi davvero che quel cattivone di Jonas si sistemerà con qualcuna?» risero entrambi. «Se qualcuna di loro dovesse conquistarlo, sarà un miracolo, ma non possiamo contarci. Inoltre, il contratto che ha firmato non gli impone di andare a letto con le ragazze.»

«La secchiona ha una possibilità!» esclamò Mel, pensierosa.

«Lo pensi veramente?» le domandò Bruno, aggrottando la fronte.

«È carina, è divertente, gioca ai videogiochi e ama quelle cose che voi ragazzi adorate.» Mel rise. «Ma in realtà, tutte le ragazze sono molto belle. Penso che potrebbe stare con chiunque di loro.»

You've Just Finished your Free Sample

Enjoyed the preview?

Buy: <http://www.ebooks2go.com>